

VareseNews

Il primo giorno di scuola a Varese tra emozioni, cantieri e qualche novità

Pubblicato: Martedì 12 Settembre 2023



Con poche eccezioni per la maggior parte degli studenti di Varese **la mattinata di oggi 12 settembre è stato il primo giorno di scuola.**

La gioia di rivedere i compagni di classe e le emozioni per le sfide di un nuovo anno scolastico, soprattutto per gli studenti di prima (e di alcuni genitori), hanno accompagnato la ripresa delle lezioni assieme ai servizi parascolastici e di trasporto pubblico dedicati agli alunni di tutte le età.

Il sindaco Davide Galimberti assieme gli assessori e al provveditore Giuseppe Carcano hanno scelto quest'anno la scuola primaria Bosco in viale Aguggiari per augurare un buon inizio anno scolastico agli studenti di Varese: «La scuola significa studio ma soprattutto crescita, amicizie, nuove sfide, emozioni ed esperienze che vanno a costruire l'identità di chi sarete da grandi. Il mio augurio dunque è a voi alunni e alunne delle scuole varesine affinché possiate spendere al meglio questo vostro tempo, cogliendo tutte le opportunità che la scuola può offrirvi», afferma il primo cittadino rivolgendosi agli oltre 2.500 alunni delle 19 scuole primarie della città.

«I miei migliori auguri a tutti in questo giorno che segna l'inizio di un nuovo percorso – le parole del provveditore Carcano – che sia un anno proficuo e arricchente per i nostri ragazzi e ragazze nei vari passaggi che faranno verso l'età adulta».



LE NOVITA' DELLA BOSCO

Proprio la Bosco è una delle scuole in cui è in corso un cantiere per dotare la struttura di una nuova mensa che amplia il plesso, senza però ridurne il giardino. Si tratta di uno dei tanti interventi legati al Pnrr già in fase di realizzazione. La nuova struttura verrà realizzata con tecniche di efficienza energetica e sarà un edificio innovativo con ampie vetrate e un prato sul tetto.

La scuola inoltre ha già visto interventi importanti come ad esempio la sostituzione di tutti gli infissi e la sistemazione delle aree esterne e di gioco.

Il cantiere per la mensa è partito poche settimane fa durante le vacanze estive: «Un'occasione per augurare un buon inizio anno scolastico e verificare allo stesso tempo l'andamento dei lavori», ha detto l'assessora ai Servizi educativi Rossella Dimaggio – Auguro a tutti un buon inizio di anno scolastico, sereno e ricco di gratificazioni. **La scuola è il luogo della relazione, della scoperta, delle pari opportunità e della costruzione delle competenze individuali e sociali.** Le sfide da affrontare saranno numerose e potremo superarle solo lavorando insieme in un'ottica di patto educativo che ci veda solidali nel tracciare percorsi educativi e di crescita all'interno di un obiettivo comune: il ben-essere dei bambini, delle bambine, di ragazzi e ragazze».



SEDI TEMPORANEE PER BAMBINI E RAGAZZI DI SAN FERMO

L'assessora ha voluto augurare personalmente un buon nuovo inizio anche agli studenti delle media Don Rimoldi che per la prima volta questa mattina hanno preso il pullman dedicato messo a disposizione del Comune per raggiungere **la primaria Cairolì, a Biumo Inferiore e fresca di nuova tinteggiatura.**

Una scuola che rinasce grazie alla nuova prima che mancava da tre anni e grazie agli oltre 120 studenti della media Don Rimoldi che seguiranno qui le lezioni per i prossimi due anni, in attesa della realizzazione del nuovo Polo scolastico di San Fermo.

Un'opera ambiziosa il nuovo Polo Scolastico, che guida la più generale riqualificazione urbana del quartiere, assieme alla realizzazione del **nuovo Polo sportivo** e del Polo educativo 0-6, già in cantiere.

Per questo **i bambini della materna comunale Don Papetti si sono trasferiti a settembre nella vicina primaria IV Novembre**, oggetto durante l'estate di un piccolo cantiere che ha permesso di adeguare un'ala del plesso e relativi bagni ai più piccoli.

Conclusi per tempo i lavori interni, è invece rimasta indietro la sistemazione delle scale antistanti la primaria, transennate da aprile. Transenne vestite a festa dalle maestre per il primo giorno di scuola per accogliere comunque in allegria i nuovi studenti.

Per loro la favola dell'albero camminatore che decide di mettere radici a scuola, messa in scena dagli insegnanti in un cerchio che include nel cortile davanti alla scuola e accompagnata dai canti dei bimbi di seconda. E poi tutti pronti a varcare per la prima volta la soglia della IV Novembre, accolti dalle foglie sventolate da tutti i 200 alunni più grandi.



Rassicurazioni ai genitori della **primaria Morandi** il primo giorno di scuola circa i lavori eseguiti in estate per riparare le perdite dal tetto, mentre rimane un po' di amarezza per i bambini della **primaria Baracca di Capolago** che hanno dato il via all'ultimo anno scolastico della struttura di cui è prevista a giugno la chiusura definitiva.

RIPARTONO ANCHE I SERVIZI PARASCOLASTICI

Sono quasi 1200 i bambini e bambine iscritti ai servizi educativi comunali, di cui oltre 800 al doposcuola.

Con il primo giorno di scuola, e in funzione dello svolgersi dei rientri stabiliti nei diversi plessi, ripartono oggi anche i servizi di prescuola, doposcuola, mensa e, dove previsto, di trasporto scolastico.

In particolari sono attivi i trasporti dedicati ad alunne e alunni residenti o domiciliati in località disagiate e che hanno come destinazioni le scuole primarie Fermi, Bosco, Canetta e le scuole secondarie di primo grado Anna Frank e Vidoletti. Oltre alla navetta tra San Fermo e Biumo per i ragazzi della Don Rimoldi di cui si è già detto.

È attivo anche il servizio di **trasporto dedicato agli alunni disabili**, per garantire un tragitto sicuro da casa verso gli istituti scolastici o i centri specializzati, con l'utilizzo di minibus attrezzati e la presenza di personale accompagnatore, con le quattro linee organizzate in base alle esigenze emerse.

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Già dal 5 settembre è ripartito anche l'anno scolastico per i più piccini delle scuole dell'infanzia e degli asili nido cittadini, tra grandi ritorni e primi percorsi di inserimento che coinvolgono le mamme e i papà.

Come gli anni precedenti, anche per questo è confermata la misura Nidi Gratis, la formula attivata dal Comune di Varese a supporto delle famiglie e della natalità. Dell'accesso gratuito agli asili nido comunali ne hanno potuto usufruire circa 200 famiglie, in base alla capienza delle strutture.

di l.r.